

Portogruaro

TRA DUE AUTO E UNA MOTO

Schianto frontale sulla tangenziale Una 55enne in prognosi riservata

PORTOGRUARO - Schianto suolla tangenziale a Portogruaro, quattro feriti con una donna in prognosi riservata. Il botto ieri pomeriggio verso le 16 tra due auto ed una motocicletta, in prossimità della stazione di servizio "Beyfin". Per cause al vaglio della Polizia locale le due auto si sono scontrate frontalmente, coinvolgendo anche un centauro. Ad avere la peggio una 55enne portogruarese che viaggiava sul lato passeggero di una Audi. È stata trasferita in ospedale con altre tre persone. Per lei è emerso un politrauma con fratture agli arti inferiori. È stata quindi trattenuta e i medici si sono riservati la prognosi. Ferite più lievi invece per le altre tre persone. (m.cor.)

«A RISCHIO ANCHE IL PUNTO NASCITE»

La deputata Pd Sara Moretto e un reparto di Pediatria



Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«A fine maggio l'ospedale di Portogruaro perderà il reparto di Pediatria». La denuncia è dell'onorevole del Partito democratico Sara Moretto, sulla base della delibera di approvazione del Piano aziendale attuativo della dotazione ospedaliera pubblica, privata e territoriale, pubblicata lo scorso 10 marzo dal direttore generale dell'Ulss 10, Carlo Bramezza. «Una scelta insensata - afferma Sara Moretto - che rischia di limitare anche l'annesso reparto di Ostetricia, salvato dalla mannaia dei tagli solo dopo una dura battaglia politica e mediatica».

«Tra i primi tagli che balzano agli occhi nel documento - spiega la deputata - c'è quello che riguarda la disattivazione, già dal 31 maggio prossimo, dei sette posti letto dell'Unità operativa di Pediatria. Questa decisione rischia di compromettere anche l'attività del Punto nascite a difesa del quale, solo pochi mesi fa, c'è stata una mobilitazione che ha coinvolto tutti i livelli istituzionali. Se l'obiettivo è quello di realizzare l'ospedale



SANITÀ La parlamentare del Pd scopre la disattivazione del reparto nel piano aziendale dell'Asl

«Pediatria chiusa dal 31 maggio»

Sara Moretto attacca Bramezza: «Altro che ospedale unico, a che gioco sta giocando?»

unico - aggiunge - perché allora procedere oggi con questi tagli?». L'onorevole Moretto sottolinea l'opportunità di sospendere l'applicazione delle schede, in attesa di una

migliore definizione del progetto dell'ospedale unico. Proposta che tra l'altro aveva trovato ampio consenso nel territorio. Nella delibera del dg Bramezza si fa poi riferi-

mento agli interventi e agli investimenti sotto il profilo strutturale e delle risorse umane e strumentali, previsti nel prossimo biennio. Nello specifico si parla di 8 milioni

400 mila euro per l'area ospedaliera e di soli 645 mila euro per l'area territoriale.

«Anche questo sbilanciamento di risorse, in una prospettiva che vede la realizzazione dell'ospedale unico del Veneto Orientale e la territorializzazione dei servizi - aggiunge Moretto - è una palese contraddizione. L'Ulss 10 a che gioco sta giocando? E la giunta regionale del Veneto che si è detta favorevole alla realizzazione di un'unica struttura ospedaliera perché non ha messo a bilancio nemmeno un euro su questo progetto?».

SI È SPENTO IN CASA A CAORLE

Morto il papà del sindaco Bertoncello

CAORLE - Si è spento a 91 anni Silvano Bertoncello, papà del sindaco di Portogruaro Antonio. La badante ieri mattina s'è recata a casa dell'anziano che viveva in

calle Falconera, nel centro storico di Caorle. Non ricevendo notizie la donna è entrata nella camera da letto, trovando l'uomo privo di vita. Silvano Bertoncello aveva gestito

con la moglie ed i figli il ristorante "All'Anguilla", sotto casa. Da qualche anno era rimasto vedovo.

Questa sera alle 18 sarà ricordato con una funzione religiosa in Duomo, dove domani alle 14.30 sarà celebrato il funerale. (m.cor.)

© riproduzione riservata

© riproduzione riservata